

Marcignago, il caso scuola «Chi ha sbagliato paghi»

Data: 13/09/2013

Fonte: laprovinciapavese.gelocal.it

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2013/09/13/news/marcignago-il-caso-scuola-chi-ha-sbagliato-paghi-1.7740285>

•

MARCIGNAGO. L'ex sindaco Angelo Cremaschi, il suo vice Andrea Brusa, l'assessore Paolo Rovida e un tecnico comunale potrebbero ricevere a giorni le carte che li condannano al pagamento di circa 60mila euro a testa per il «danno» provocato al Comune nell'ambito della costruzione della nuova scuola, al centro della sentenza di primo grado emessa all'inizio di agosto dalla Procura della Corte dei Conti. «In realtà ad oggi non abbiamo ancora ricevuto nessuna comunicazione», dice l'ex primo cittadino, attuale consigliere di minoranza in consiglio comunale ma di cui la maggioranza potrebbe presto chiedere le dimissioni, insieme anche a quelle di Brusa.

«Prima dovremmo affidare l'incarico a un legale, per chiarire alcuni dettagli tecnici – dice Lorenzo Barbieri, attuale sindaco di Marcignago – ma è chiaro che poi si andrà verso una transazione. Vorrei sottolineare però che non è il sindaco o l'amministrazione comunale che pretende questi soldi: è la giustizia amministrativa che ci ordina di prendere tutti i provvedimenti necessari per riavere indietro quella cifra». A far discutere è ancora la sentenza di primo grado emessa dalla Procura della Corte dei conti all'inizio di agosto, e che condanna i tre passati amministratori e il tecnico allora responsabile del procedimento al pagamento di 236.792,76 euro più gli interessi per la costruzione della nuova scuola di Marcignago, durante la quale una serie di opere avrebbero dovuto essere a carico delle ditte costruttrici e che invece erano diventate a carico del Comune dopo che la giunta Cremaschi aveva emesso alcune delibere.

«Sulla vicenda giudiziaria non voglio esprimere ulteriori commenti», dice l'ex sindaco di Marcignago, che in precedenza aveva dichiarato di volersi opporre alla sentenza di primo grado emessa dalla Procura della Corte dei Conti. «Ribadisco soltanto che quei soldi sono stati spesi esclusivamente per costruire il nuovo plesso scolastico – sottolinea Cremaschi –. E' grazie a noi infatti se le scuole ci sono e funzionano, e se le liste d'attesa non ci sono più». Poi l'ex sindaco passa all'attacco. «E' ormai evidente a tutti cittadini di Marcignago che Barbieri e la sua giunta si stanno appigliando con le unghie e con i denti a questa vicenda per sviare l'attenzione dai disastri che stanno facendo come amministrazione – sostiene Cremaschi – con un accanimento che ha soltanto dei fini politici». La maggioranza risponde tramite Mayra Paolillo. «E' vero che le scuole le hanno fatte – dice l'assessore con delega all'Istruzione e al bilancio – ma le hanno fatte pagare molto care ai cittadini di Marcignago».

Mentre su questo caso si attendono ancora novità, si chiude invece un'altra vicenda che negli anni scorsi aveva portato maggioranza e minoranza a scontrarsi duramente, e cioè quella della riunione di giunta che si era tenuta a Bereguardo invece che a Marcignago (come erroneamente riportato sugli atti comunali). Il pubblico ministero del tribunale di Pavia Giulia Pezzino, infatti, ha archiviato «per infondatezza della notizia di reato» le ipotesi di falso in atto pubblico e truffa che erano state ascritte a carico del sindaco Lorenzo Barbieri, dell'assessore Davide Roviada e del consigliere Alberta Bellinzona. Archiviata per lo stesso motivo anche l'ipotesi di calunnia aperta a carico dei consiglieri di minoranza Angelo Cremaschi, Isabella Ruggeri, Carmelo Martini e Andrea Brusa .

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2013/09/13/news/marcignago-il-caso-scuola-chi-ha-sbagliato-paghi-1.7740285>

Generato da armandopassaro.it il 04/04/2026 17:00

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532